CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

18 novembre 2023

..4 SABATO — 18 NOVEMBRE 2023 — IL GIORNO QN

IL BEL PAESE
La grande ripresa

Turisti in Lombardia
Estate da record Nove milioni di arrivi tra laghi e montagne

La maggioranza arriva dall'estero, per visitare anche le città
Milano in testa, poi Bergamo e Brescia Capitale della cultura

Specchi d'acqua tra le mete preferite Sopra, l'assessore Barbara Mazzali

di **Daniele De Salvo**
MILANO

Estate lombarda da palmares del turismo. Quest'estate, tra maggio e settembre, hanno visitato la Lombardia nove milioni di turisti. Sono stati il 17% in più della stagione del 2019, prima del lockdown da Covid. È un record assoluto. Più di 6 milioni, oltre il 70%, sono arrivati apposta dall'estero.
Milano, con oltre 3 milioni e mezzo di arrivi, di cui 2 e mezzo di stranieri, è stata la città più visitata. Tutto esaurito o quasi anche a Brescia e provincia, con 1 milione 800mila turisti, di cui 1 milione 300mila di oltre frontiera: più che per la capitale italiana della Cultura 2023, sono arrivati soprattutto per il lago di Garda e il lago di Iseo.
Star dell'estate pure il Lario: Como e la sponda comasca sono stati meta di 1 milione 100mila turisti, mentre Lecco e il ramo lecchese di quasi 240mila, sempre soprattutto stranieri.

Nella Bergamasca si sono contati 640mila turisti; 540mila a Varese e provincia, concentrati specialmente sul lago Maggiore; 555mila in Valtellina, dove gli italiani sono stati quasi il doppio degli stranieri; 237mila in prevalenza italiani in provincia di Monza e Brianza; 140mila a Mantova; a Pavia e dintorni 115mila di cui 72mila italiani; 33mila in provincia di Lodi; 92mila in provincia di Cremona.
A tracciare il bilancio dell'estate lombarda è l'assessore a Turismo, Marketing territoriale e Moda della Regione Barbara Mazzali. «La Lombardia ha chiuso una stagione estiva d'oro, oltre ogni previsione – spiega –. Sono stati più di 9 milioni gli arrivi e oltre 27 le presenze nella nostra regione da maggio e settembre 2023». Per arrivi si intende il numero di turisti o comunque di ospiti nelle strutture ricettive e alberghiere; per presenze, il numero di pernottamenti pagati.
Mediamente ogni turista ha quindi soggiornato in terra lombarda per 3 giorni, ma in provincia di Brescia per quasi 5, di Sondrio per 3 e mezzo, mentre di contro, in quella di Bergamo, Lodi e Varese solo per due.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LECCO, IL TERRITORIO DA RILANCIARE

«Bisogna ripuntare anche sulla Valsassina»

Non c'è solamente il lago, in provincia di Lecco: bisogna valorizzare di più e meglio anche i paesi della Valsassina, dove il turismo sembra ormai passato di moda. «Se da un lato è positivo che sempre più turisti scelgano il nostro territorio ricco di attrattive per trascorrere le loro vacanze, dall'altro, purtroppo, è chiaro come sia praticamente soltanto il lago, con i suoi paesi rivieraschi, ad essere preso d'assalto, provocando anche notevoli disagi ai residenti nella loro quotidianità: basti pensare alla fatica negli spostamenti dal punto di vista viabilistico o, più banalmente, ai servizi più essenziali come il reperimento di parcheggi – avverte il consigliere regionale lecchese di Fratelli d'Italia, Giacomo Zamperini, che è presidente della Commissione speciale Montagna –. È palese che questo comporti un forte disequilibrio tra lago e monti. Ritengo che si possa e si debba fare di più per la valorizzazione dei territori montani e delle aree interne, anch'esse potenzialmente attrattive, ma sulle quali, invece, si investe ancora troppo poco in termini turistici».

D.D.S.

Lecco, il 74 per cento ha una provenienza internazionale

La carica degli stranieri: «Mai così tanti»

LECCO

Quel ramo del lago di Como che volge a mezzogiorno e dintorni piace sempre di più, soprattutto agli stranieri, meno agli italiani. Quest'estate in provincia di Lecco sono approdati 238mila turisti, 310mila durante tutto l'anno non ancora concluso. Sono stati il 20% in più rispetto al 2019, prima del lockdown da Covid. I turisti internazionali sono stati il 74%, in aumento del 45%. Gli italiani sono stati il restante 26%, poco più di 80mila, ma in calo del 20%.

Tra le babele di lingue, si è parlato soprattutto tedesco, americano, francese, inglese, olandese, polacco e spagnolo, perché i turisti esteri sono arrivati da Germania, Stati Uniti, Francia, Regno Unito, Paesi Bassi, Polonia e poi da Svizzera, Australia, Belgio e Spagna.

Le presenze, cioè i pernottamenti o i soggiorni, sono stati invece quasi 1 milione: il 25%, in calo di meno dell'1%, da parte di ospiti italiani; il 75% da parte di stranieri, in aumento del 54%,

Varenna è tra i luoghi che riscuotono più like e cuoricini sui social insieme all'Orrido di Bellano

Complessivamente le presenze sono aumentate del 35%.

I paesi più turistici sono quelli che si affacciano sul lago: Colico, Lecco, Varenna, Perledo, Mandello del Lario, Abbadia Lariana, Bellano, Oliveto Lario, sulla sponda occidentale, Malgrat, Dervio. L'84% dei turisti si è infatti concentrata nei 15 paesi rivieraschi, mentre il 10% nei 43 della Brianza, il 5% nei 20 centri di montagna della Valsassina e l'1% in valle San Martino.

Su 250mila turisti che hanno visitato le sponde del lago, l'81% sono stati stranieri; sui 16.500 che hanno fatto tappa in Valsassina invece il 63% sono stati italiani. Ha parlato italiano pure il 54% dei 40mila visitatori della Brianza. La durata media di un soggiorno è stata di 3 giorni.

In base alle recensioni in rete e sui social, il popolo di internet adora soprattutto il lungolago di Lecco. Le altre location più amate e che più hanno incassato like, cuoricini e follower sono l'Orrido di Bellano e Villa Monastero di Varenna con il suo giardino botanico, che hanno raggiunto ingressi degni di musei nazionali.

«In un territorio attrattivo come il nostro per le sue bellezze paesaggistiche – commenta il sottosegretario regionale lecchese a Autonomia e Consiglio regionale Mauro Piazza – è fondamentale promuovere e far conoscere la nostra ricchezza ed eccellenza attraverso la collaborazione tra gli attori locali, in una logica di sviluppo di strategie condivise. Dobbiamo essere pronti alle prossime sfide e guardare avanti con grande ottimismo alle nuove opportunità che l'intero comparto turistico può offrire».

Daniele De Salvo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE RECENSIONI

Il lungolago di Lecco è il più amato Villa Monastero totalizza ingressi come musei nazionali